

Scoperte tra Castelvico e Borgo San Giacomo. Sono state fatte brillare ieri

# Le granate dell'Oglio non fanno più paura

di Sarah Visigalli

Un boato, una nuvola nera nella cava bresciana di Bompensiero, e delle due granate d'artiglieria italiana rinvenute sulla spiaggia dell'Oglio, nel tratto tra Castelvico e Borgo San Giacomo, non è rimasto che polverizzare e minuscoli frammenti. Gli ordigni, 6,5 centimetri di diametro e circa 15 di lunghezza, risalenti all'ultimo conflitto mondiale, sono stati fatti brillare proprio ieri mattina alle 9 e iniziata l'azione coordinata degli specialisti del Decimo Reggimento Genio Guastatori di Cremona, dei carabinieri e della polizia locale di Borgo San Giacomo seguiti dai soccorsi.

Gli artificieri, precisamente il capo nucleo sergente Francesco Zarra e il sergente Matteo Fazio, hanno recuperato e trasportato con cura le granate. Inizialmente i militari avevano pensato di eseguire l'operazione nel luogo del ritrovamento, quindi lungo la sponda bresciana del fiume. Ieri, invece, hanno deciso di trasferirsi nella cava più vicina, quella di Bompensiero, frazione di Villachiaro. Dopo averli recuperati, il furgone degli artificieri è partito, seguito dalle macchine dei carabinieri, dei vigili e dall'ambulanza. Giunti alla cava, gli ordigni sono stati posizionati in un buco scavato appositamente e sono stati fatti brillare senza nessuna complicazione. L'effetto del tritolo è stato abbastanza contenuto; un boato e una nube nera, nemmeno troppo estesa. Tutto si è esaurito in pochi secondi. Verso le 11 era già tutto concluso, e recuperata tutta l'attrezzatura, militari e forze dell'ordine sono risaliti sui mezzi e sono ripartiti.

Gli ordigni sono stati ritrovati la scorsa settimana, sulla sponda bresciana dell'Oglio, da un pescatore che si reca frequentemente sul fiume. L'uomo, una volta capito che si trattava di materiale bellico inesplosivo, ha avvisato subito le forze dell'ordine di Borgo San Giacomo che sono intervenuti per trasportare e mettere in sicurezza l'area del ritrovamento. La zona, compresi gli accessi alla spiaggia sulla sponda cremonese, sono rimasti transennati fino a ieri.



Il recupero dei due ordigni vicino alla riva dell'Oglio



Gli artificieri mentre preparano le due granate all'esplosione



Il momento dell'esplosione



Le due bombe rinvenute da un pescatore vicino all'Oglio



I carabinieri mentre fanno il sopralluogo della zona e i volontari del 118

## IN BREVE

### Incontro sul lavoro a Castelleone

Castelleone — Oggi dalle 17 alle 19 la sala Aldo Moro ospita l'incontro dal titolo 'La ricerca attiva del lavoro: strumenti e strategie'. Si tratta del secondo appuntamento organizzato dall'Agenzia Servizi Informagiovani del Comune di Castelleone: il primo, dedicato alla stesura del curriculum e della lettera di presentazione, aveva riscosso un notevole successo, oggi si cerca di fare altrettanto.

### Il paese diventa città festa a Castelleone

Castelleone — Venerdì alle 18 agli Orti di Santa Chiara si svolge la cerimonia per festeggiare il conferimento del titolo di città. Dopo il saluto da parte del sindaco Camillo Comandulli, si prosegue con la presentazione della relazione redatta dal professor Angelo Lacchini, alla quale segue l'esibizione del complesso Rossignol con 'Suoni, balli e canti: arie e danze cortigiane al tempo di Cabrino Fondulo e Bernardino Realino'. Per concludere, l'aperitivo.

### A Castelleone

Castelleone — Parte oggi l'orario estivo della biblioteca 'Virgilio Brocchi' che per andare incontro alle esigenze degli studenti in vacanza apre la propria sala ragazzi anche il mercoledì mattina dalle 10 alle 12. Il servizio sarà attivo per i mesi di luglio e agosto. Questi gli orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 12.

### A Casalmorano

Casalmorano — Oggi alle 21 nella sala riunioni di via don Ghidetti si terrà l'incontro organizzato dall'Associazione produttori apistici della Provincia di Cremona rivolta ai paesi del territorio soresinese. Sarà presente la presidente Esterina Mariotti che sta tenendo incontri in tutto il territorio provinciale, per un piano coordinato contro la Varroasi.

### Soresina vive di notte Venerdì scatta l'estate con negozi aperti e centro storico chiuso

SORESINA — Venerdì sera si alza il sipario sulla quinta edizione dell'atteso appuntamento estivo organizzato dall'Ascom locale. 'Buonasera Soresina, Buonasera' debutterà in grande stile a partire dalle 20 con un programma ormai ben collaudato.

Centro chiuso al traffico fin dopo la mezzanotte, shopping sotto le stelle grazie ai negozi aperti, tavolini e sedie dei locali in strada, intrattenimenti vari e tanto divertimento per cinque venerdì consecutivi. Alla prima serata parteciperanno Danzarte che proporrà una selezione di balletti tratti dallo spettacolo 'Sportiva... mente'; la Gilbertina col mini basket, micro tennis e altre attività dedicate ai bambini; l'Avis con un punto d'informazione sull'importanza del dono del sangue; l'Acat che distribuirà materiale informativo sull'associazione. Sarà presente anche lo stand di 'Autismi a vivere' dove verranno proiettati alcuni video realizzati nelle zone oggetto degli interventi. Ci saranno poi l'Associazione San Vincenzo De Paoli con l'esposizione di oggettistica e i volontari di San Siro. Aperti anche il museo delle bambole in via Genale e l'osservatorio in via Matteotti. (s.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### A Cornaleto sbarca il teatro con uno show di giullari e acrobati

CORNALETO — Il festival 'L'Isola che non c'è', la rassegna itinerante che si snoda nelle 'Terre del Gerundo', approda anche a Cornaleto, dove sbarca venerdì con una proposta di spettacolo legata alle arti del corpo, attraverso la performance 'La carovana dei giullari' di Progetto Nur, una frizzante rappresentazione di piazza adatta a tutti i tipi di pubblico. Lo show è in programma alle 21.15 in via Diaz, nel parcheggio antistante la chiesa, e rientra nell'ambito della 'Prima de lui', la sagra della piccola frazione. Lo spettacolo racconta allo spettatore differenti tipologie di giullari: il giocoliere, l'imbonitore, l'acrobata, il puparo, la danzatrice, il mimo e il cantastorie. Ogni giullare viene presentato con sketch spassosi e coinvolgenti, evoluzioni d'altri tempi e acrobazie pericolanti. Il pubblico è fin da subito chiamato a partecipare a gran voce con moti di spirito o strampalate richieste d'aiuto, fino all'euforia incontrollata, quando alcuni malcapitati spettatori indosseranno le vesti dei giullari. L'evento è accompagnato dalla proposta di menu tradizionale 'Menu del brigant' offerto dall'omonima trattoria. In caso di maltempo, tutto rinviato a giovedì 6 luglio in piazza a Formigara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Castelleone. Film 'La bocca del lupo' ad 'Alice nella città' L'emarginazione è poesia

CASTELLEONE — Ancora un film sotto le stelle, ancora l'emozione di una pellicola di qualità vista e vissuta in un'atmosfera intima e suggestiva. Stasera, nella sede di 'Alice nella città', va in scena il secondo appuntamento di 'E ci arrivava l'eco di un cinema all'aperto'. L'opera proposta è 'La bocca del lupo' di Pietro Marcello, film che in certe immagini rievoca maestri come Pasolini e Olmi, e si basa su una storia realmente accaduta. La pellicola è stata premiata come miglior documentario al Festival del Cinema di Berlino nel 2010 e al Torino Film Festival del 2009.

La sceneggiatura narra di sottoproletari, di derelitti, di esi-

stenze e di luoghi ai margini. L'attenzione si focalizza su Enzo, immigrato siciliano uscito dal carcere dopo 14 anni, e Mary, trans che ha condiviso con l'uomo la prigione e una promessa d'amore. Il sentimento nato oltrepassando le sbarre attraverso messaggi registrati in segreto su audiocassette, realizza il desiderio di riscatto umano e sociale. La visione inizia alle 21.15. Ospite della serata, Massimo Sannelli, il cui nome compare tra le persone ringraziate nei titoli di coda. Sannelli era il 'personaggio vagamente bressoniano', di cui parla il produttore Dario Zonta nel libro che accompagna il dvd.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Castelleone. Tour delle due ruote a Formigara, sotto i portici esposte 150 opere

## Arte e moto si incontrano in centro

La doppia attrazione ha coinvolto duecento bikers e trenta pittori

CASTELLEONE — Il rombo di quasi duecento motori e la poesia su tela di una trentina di artisti locali. Castelleone, domenica, si è svegliato così. Con un motoraduno e una mostra di pittura, entrambi concentrati tra via Roma e piazza del Comune.

Attrazioni opposte ma a loro modo ugualmente interessanti, anche perché in grado di intercettare 'palati' diversi. Il tempo ha retto e alla fine il programma di giornata è stato rispettato in pieno. In tutti i suoi passaggi. A cominciare dal ritrovo delle 'due ruote' (circa duecento, secondo gli organizzatori), di ogni epoca e cilindrata, parcheggiate tra l'arco del Voghera e la chiesa parrocchiale: un colpo d'occhio straordinario.

Alle 10.30, dopo il via libera di uno starter d'eccezione, il sindaco Camillo Comandulli, i bikers sono partiti in direzione Formigara, dove hanno raggiunto piazza Europa poco dopo le 11, giusto in tempo per consumare l'aperitivo. Intorno a mezzogiorno, altra ripartenza e rientro nel borgo all'ombra di torre Isso per un nuovo momento di ristoro assicurato dal bar Torrazzo e dal Cactus Café. Nel pomeriggio la protagonista assoluta è stata la musica dei 'Bar Mario', cover band di Ligabue, che ha fatto da colonna sonora anche alla mostra a cielo aperto allestita accanto ai portici: una trentina di pittori coinvolti, circa 150 i quadri in esposizione.

Tirando le somme, la prima edizione della 'Festa della moto', e la terza di 'Arte in piazza', sono davvero piaciute. E in particolare la prima iniziativa, organizzata dal Gruppo Anonimo Genitori, si è rivelata una felice intuizione. Da riproporre senz'altro l'anno prossimo. (mab)



La tappa intermedia fatta dai bikers a Formigara



La partenza da Castelleone dei duecento motociclisti che hanno partecipato all'iniziativa



Una porzione del centro storico con le opere esposte